

# Assunto come badante, ruba i gioielli di famiglia: fermato prima della fuga

Era stato assunto come badante di un'anziana coppia, ma le sue attenzioni si sarebbero concentrate sui gioielli in oro di famiglia. Per questo motivo, un campano di 45 anni è stato posto in stato di fermo dai Carabinieri di Palazzolo Acreide. L'uomo, con precedenti per reati contro il patrimonio ed altro, era stato "scelto" via internet.

Secondo quanto riferito dagli investigatori, l'uomo si era fatto assumere come badante ma non aveva mai assistito veramente il marito della donna che, in più di una circostanza era stato lasciato solo a casa nonostante le condizioni di salute. Insospettita dal comportamento poco professionale del badante e dalla sua improvvisa disponibilità di denaro, ha richiesto l'intervento dei Carabinieri che hanno constatato in casa il furto di tutti gli oggetti d'oro.

Le immediate ricerche del 45enne hanno consentito ai militari di rintracciare l'uomo, pronto per la fuga, all'interno di un bar poco lontano con al seguito un trolley. Le successive verifiche hanno permesso di individuare a chi erano stati venduti gli oggetti d'oro, che sono stati recuperati e restituiti alla coppia. Il fermato è stato condotto presso la Casa Circondariale Cavadonna di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

L'Arma dei Carabinieri è impegnata giornalmente nello svolgimento di iniziative di sensibilizzazione, presso parrocchie, centri anziani, emittenti radio televisive e teatri per informare e mettere sull'avviso gli anziani e le persone fragili sulle più frequenti pratiche di raggiro e truffe, adottate dai malviventi per carpire la fiducia delle loro vittime; malintenzionati che approcciano le vittime sia nelle loro abitazioni, sia per strada nelle circostanze di

vita quotidiana. “La chiamata al 112 rimane la prima cosa da fare ogni volta che si ha il sospetto di avere a che fare con un malfattore”, ricordano dal Comando Provinciale.

---

## **Incendio nella galleria in autostrada: esercitazione di Anas con la Prefettura di Siracusa**

Un incendio all'interno della galleria Serena, lungo l'autostrada Siracusa-Catania. E' lo scenario simulato questa mattina, nel corso di una esercitazione nell'ambito del programma di attività periodiche comuni al personale delle gallerie e ai servizi di pronto intervento, previste in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale e transeuropea. Ad organizzarla, Anas Sicilia, d'intesa con la Prefettura di Siracusa.

L'esercitazione per posti di comando, coordinata dalla Prefettura attraverso l'attivazione dell'Unità di crisi, in collaborazione con il Responsabile della sicurezza, ha interessato tra le 9.00 e le 11.00 il tratto autostradale con la simulazione all'interno della galleria Serena un incendio provocato da un veicolo in avaria.

Scopo dell'iniziativa era testare e misurare la capacità di risposta e l'efficacia del piano di intervento per la gestione delle emergenze, approvato dal Prefetto, e dei collegati piani degli organi di soccorso.

Sono stati coinvolti Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Polizia Stradale, Centrale Operativa del SUES 118 di Catania, Polizia Municipale di Carlentini, Dipartimento Regionale

Protezione Civile, Libero Consorzio comunale di Siracusa, Arpa e Croce Rossa di Siracusa.

“Nello scenario simulato, la corretta gestione dei flussi informativi ha costituito il presupposto per l’efficace allertamento delle strutture esterne di soccorso e di tutti gli attori coinvolti, garantendo l’adeguata tempistica d’intervento secondo le previsioni dei piani di emergenza, nonché la puntuale messa in sicurezza dell’infrastruttura con la riapertura alla circolazione”, fanno sapere fonti della Prefettura di Siracusa.

---

## **Città smart, Siracusa in ritardo nel rapporto ICity Rank: 92.a insieme a Ragusa**

E’ stato pubblicato nei giorni scorsi il rapporto ICity Rank 2022 di Forum Pubblica Amministrazione. Nell’annuale studio, i 108 Comuni capoluogo italiani vengono “valutati” sulla base dell’indice di trasformazione digitale, ottenuto come media aritmetica di otto indici settoriali, che sintetizzano 35 indicatori basati su 150 variabili: servizi online, canali social, piattaforme abilitanti, open data, apertura, WiFi pubblico, app municipali e IoT.

In vetta si conferma Firenze, seguita al secondo posto da Milano, e al terzo da un gruppo di città a pari merito: Bergamo, Bologna, Cremona, Modena, Roma Capitale e Trento. Siracusa si piazza al 92.o posto, insieme a Ragusa, con un punteggio pari a 38. In Sicilia, fanno peggio Agrigento (22) ed Enna (20). Per gli autori del rapporto, Siracusa – insieme ad altre 75 città italiane – “è in una fase intermedia nel percorso di crescita digitale”. Bocciate le 7 città di coda,

con un punteggio inferiore alla soglia minima di 30. Molto critico il coordinatore provinciale Mpa, Mario Bonomo. "Siracusa è ormai purtroppo abituata da diversi anni ad occupare gli ultimi posti nelle classifiche della Qualità della Vita. E ci siamo altrettanto abituati a leggere come gli attuali amministratori si arrampichino sugli specchi per trovare improbabili giustificazioni. Ci hanno sempre detto comunque che stavano lavorando per una Siracusa smart, al passo con i tempi. Peccato che anche nel recente Report annuale ICityRank sull'indice di trasformazione digitale Siracusa non solo non sia Smart, ma occupi soltanto il 92mo". Per Gianni Dominici, direttore generale di Fpa, "nel 2022 abbiamo assistito ad una forte accelerazione digitale delle città italiane, da un lato grazie al consolidamento delle piattaforme abilitanti come Spid, PagoPA, AppIO, dall'altro al supporto finanziario e operativo centrale. Molte città si sono avvicinate al modello che per anni è stato di poche realtà innovative e oggi la grande maggioranza dei capoluoghi è a buon punto nel percorso di digitalizzazione. Si può considerare conclusa con successo una prima fase, ma se ne apre una nuova, in cui è necessario stimolare la fruizione effettiva dei servizi online dei cittadini, rendere i social e le app veri strumenti di partecipazione alle decisioni, utilizzare le tecnologie per creare strumenti integrati di monitoraggio".

## La graduatoria completa

RANKING ICR 2022											
RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO
1	Firenze	90	28	Messina	67	55	Catania	56	81	Belluno	42
2	Milano	87	28	Treviso	67	55	Lecco	56	83	Trapani	40
3	Bergamo	85	30	Bolzano	66	55	Vercelli	56	83	Teramo	40
3	Bologna	85	30	Cuneo	66	58	Alessandria	55	83	Potenza	40
3	Cremona	85	32	Ferrara	65	59	Ancona	54	83	Caltanissetta	40
3	Modena	85	32	Napoli	65	59	Matera	54	83	Brindisi	40
3	Roma Capitale	85	32	Pavia	65	61	L'Aquila	53	83	Viterbo	40
3	Trento	85	32	Piacenza	65	61	Lucca	53	83	Savona	40
9	Cagliari	82	36	Livorno	64	63	Reggio Calabria	51	83	Latina	40
9	Genova	82	36	Pescara	64	63	Sondrio	51	91	Biella	39
11	Parma	78	36	Ravenna	64	65	Andria	50	92	Siracusa	38
11	Torino	78	39	Arezzo	63	65	Terni	50	92	Ragusa	38
13	Brescia	76	40	Novara	62	67	Imperia	48	94	Nuoro	37
13	Venezia	76	41	Lodi	61	67	Grosseto	48	94	Frosinone	37
15	Palermo	75	41	Perugia	61	67	Vibo Valentia	48	96	Caserta	36
15	Prato	75	41	Trieste	61	67	Sassari	48	96	Salerno	36
15	Reggio Emilia	75	44	La Spezia	60	71	Campobasso	47	98	Carbonia	35
15	Rimini	75	44	Mantova	60	71	Ascoli Piceno	47	99	Cosenza	33
15	Verona	75	44	Pordenone	60	73	Pistoia	46	99	Crotone	33
20	Bari	74	44	Udine	60	73	Macerata	46	99	Chieti	33
20	Cesena	74	48	Aosta	59	73	Como	46	102	Rieti	28
20	Pisa	74	48	Forlì	59	73	Oristano	46	103	Avellino	27
23	Padova	73	50	Massa	58	73	Gorizia	46	103	Benevento	27
24	Lecce	70	51	Asti	57	78	Varese	45	105	Foggia	26
24	Siena	70	51	Pesaro	57	79	Taranto	44	106	Agrigento	22
24	Vicenza	70	51	Rovigo	57	80	Catanzaro	43	107	Enna	20
27	Monza	69	51	Verbania	57	81	Fermo	42	108	Isernia	15

# Donne scippate in corso Gelone, la Polizia ferma un 48enne

E' sospettato di essere l'autore di due furti con strappo, il cosiddetto scippo. Prese di mira due donne, entrambe mentre camminavano per il centrale corso Gelone. Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto nei confronti di un 48enne. L'uomo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, è stato condotto in carcere.

Inoltre, agenti delle Volanti, hanno denunciato un siracusano di 31 anni che, nonostante fosse sottoposto all'obbligo di dimora, è stato sorpreso in viale Teracati alla guida di un'autovettura.

---

# **Assemblea diocesana, l'arcivescovo Lomanto presenta la sua nuova pastorale**

Oggi pomeriggio, venerdì 2 dicembre, alle ore 18.00, Assemblea Diocesana nel salone "Giovanni Paolo II" del centro convegni del Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa. L'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha convocato i fedeli per riprendere il Cammino Sinodale.

Lo scorso 28 ottobre, sempre in Assemblea, era stata introdotta la seconda tappa del Cammino con I cantieri di Betania ed era stato avviato il lavoro da svolgere nei Vicariati i cui frutti saranno oggetto di studio oggi pomeriggio. Sono invitati a partecipare i presbiteri, i diaconi, i religiosi e i laici, con particolare riferimento ai membri dei consigli parrocchiali e ai responsabili delle aggregazioni laicali.

Il Cammino Sinodale è il cammino della Chiesa riunita attorno al suo Pastore: è importante quindi che l'Assemblea possa esprimerne il volto in tutte le sue espressioni.

Nel corso dell'Assemblea sarà presentata la seconda lettera pastorale dell'arcivescovo Francesco Lomanto, dal titolo Sanctificati in veritate.

---

# **Nuovo ospedale, Vinciullo: “Urgente la proroga dell’incarico al commissario prefettizio”**

“Subito la proroga dell’incarico al commissario prefettizio per la costruzione del Nuovo Ospedale della provincia di Siracusa”. La sollecitazione arriva dall’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, secondo cui è “necessario e urgente che il Governo presenti in Parlamento un emendamento” per procedere con la proroga. “Qualora il Governo e il Parlamento siano di opinione diversa-osserva Vinciullo- non si può continuare a brancolare nel buio, bisogna conoscere, con l’urgenza del caso, le decisioni che si intendono assumere in modo che le competenze ritornino subito in capo all’Azienda Sanitaria Provinciale n.8 di Siracusa che deve portare avanti, senza ulteriore indugio, il progetto relativo alla costruzione del nuovo ospedale”. La fase di approvazione del Bilancio 2023 è, per Vinciullo, il momento in cui si deve intervenire. Per questo l’ex parlamentare regionale chiede l’attribuzione alla questione dell’urgenza del caso. “Il bisogno di una sanità pubblica pari a quella degli altri territori italiani- conclude- non può ancora attendere in provincia di Siracusa”.

---

# Isab Lukoil, giorno della verità: in Cdm decreto per l'amministrazione temporanea

Mancano quattro giorni all'embargo del petrolio russo via mare. La sanzione decisa dalla comunità internazionale nei mesi scorsi rischia di mettere in seria crisi l'operatività della grande raffineria siracusana Isab-Lukoil. La vicenda oggi approda in Consiglio dei Ministri.

L'azienda ha già fatto sapere di non poter andare oltre gennaio 2023 con le scorte disponibili di greggio. Dopo, in assenza di soluzioni, sarà chiusura.

Ma l'ex ministro Stefania Prestigiacomo non ha dubbi: "il governo approverà oggi un decreto legge per impedire la chiusura della Lukoil". L'esponente di Forza Italia spiega che "temporaneamente lo Stato interverrà nella gestione della raffineria, mentre si continuerà a lavorare per individuare una soluzione definitiva che assicuri continuità produttiva e posti di lavoro". Sul punto dell'amministrazione temporanea, ancora prudenti i sindacati. Il segretario nazionale della Uiltec, il siracusano Andrea Bottaro, invita ad attendere l'ufficialità.

Balza agli occhi come linea attendista del governo Draghi sia stata poco felice per il polo industriale di Siracusa. E lo fa notare anche Stefania Prestigiacomo. "Prendiamo atto che, al contrario del governo Draghi, che aveva ignorato o comunque fortemente sottovalutato l'emergenza Lukoil, il nuovo esecutivo di centrodestra ha affrontato seriamente e tempestivamente una crisi economica e politica che rischiava di avere effetti devastanti".

Una ulteriore conferma arriva dal presidente della Regione, Renato Schifani. Nel corso delle sue dichiarazioni programmatiche all'Ars ha detto che "il Consiglio dei ministri decreterà una soluzione tampone, provvisoria, quella

dell'amministrazione fiduciaria per impedire il blocco delle macchine e dell'attività e le conseguenti catastrofi occupazionali. E' una soluzione importante che consentirà eventualmente la vendita della Lukoil. Ma, in assenza di possibili acquirenti, non si può escludere la nazionalizzazione come è avvenuta in Germania. Vigileremo e faremo la nostra parte”.

“Seguiamo attentamente questa vicenda – ha proseguito -, e come governo regionale ci siamo messi a disposizione di qualunque forma di collaborazione prevedendo anche che l'Irfis possa fare la sua parte implementando la garanzia Sace”, ha concluso Schifani.

---

## **“Avvertimento” a Palazzolo, incendiato bar ristorante di piazza del Popolo. Danni ingenti**

Un incendio di natura dolosa ha gravemente danneggiato un bar ristorante di Palazzolo Acreide. Ignoti avrebbero cosperso di liquido infiammabile i tavoli e le sedie nel cortile del locale, il J-Live, che si trova nella centrale piazza del Popolo. Gli arredi sono andati distrutti. Le fiamme si sono anche estese ai prospetti delle palazzine vicine, causando diversi danni.

A dare l'allarme, nella notte, sono stati proprio alcuni dei residenti. Sul posto sono arrivati Vigili del Fuoco e Carabinieri. Pochi i dubbi sull'origine dolosa del rogo. Elemento che pare indirizzare le indagini verso un probabile avvertimento del racket. Un paio di mesi addietro, era stato

dato alle fiamme il portone d'ingresso del locale. Denunciati anche danneggiamenti alle auto dei proprietari dell'attività. Al loro fianco si è subito schierata la rete delle associazioni anti-racket, con il coordinatore Paolo Caligiore. "Erano sfiduciati, stavano seriamente pensando di chiudere. Ma lavoreremo insieme per attivare tutte le misure di risarcimento ed aiuto previste dalla legge. Per loro e per quanti hanno avuto danni, come nel caso dei palazzi vicini", spiega intervenendo su FMITALIA. "La comunità di Palazzolo si è subito stretta all'attività, e questo è bene. D'altronde, l'antiracket qui ha radici profonde. Siamo attivi e presenti da 30 anni. Ancora una volta, invitiamo gli imprenditori a denunciare. Le istituzioni ci sono, le misure per essere protetti anche. Rompiamo lo schema che non si denuncia perchè non c'è certezza della pena", le parole di Caligiore.

Nei giorni scorsi, a Siracusa, un ordigno rudimentale è esploso davanti alla saracinesca di un bar di viale Santa Panagia. "Sono episodi diversi, con dinamiche diverse. Non è corretto collegarli con un unico filo narrativo".

foto da facebook

---

## **Prima riunione della commissione Sanità dell'Ars, Gilistro (M5S): "Ospedali e medicina del territorio le priorità"**

Tre punti da cui far partire il lavoro per la sanità pubblica

del Siracusano. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro ne ha parlato in Commissione Sanità nel corso della prima riunione dell'organismo dell'Ars, l'assemblea regionale siciliana.

“Riportare a disposizione piena dell'utenza gli ospedali ancora oggi totalmente covid; strettamente connesso al primo punto, la gestione di questa fase di convivenza con il virus, numeri e stime per le strategie da seguire, senza sorprese; ed infine la medicina del territorio”. Questi i temi prioritari per il parlamentare regionale siracusano. “Piacevolmente colpito -il suo commento- dal clima di collaborazione tra rappresentanti di maggioranza ed opposizione. D'altronde su temi come quelli della Salute non possono esserci divisioni. Il confronto, anche acceso alle volte, deve esserci ma per trovare le soluzioni migliori alle necessità sanitarie dei siciliani”.

“D'intesa con il presidente della Commissione – prosegue l'esponente del Movimento 5 Stelle- abbiamo condiviso le linee programmatiche. Per quanto riguarda, in particolar modo, la medicina interna, punto caro a Gilistro, il pediatra siracusano evidenzia come “in questo ultimo decennio abbiamo ragionato in termini di chiusure: chiusure di strutture, facoltà a numero chiuso, specializzazioni a numero chiuso. Siamo, in Sicilia, nella paradossale situazione di dover importare medici dall'estero. E specie lontano dai capoluoghi di provincia, la sanità di prossimità non esiste con carenza di medici di medicina generale e pediatri. Questo comporta un sovraccarico per i Pronto Soccorso-dice ancora Gilistro- con un eccesso di codici bianchi e verdi che però scrupolosamente richiedono analisi cliniche o strumentali. Così i nostri ospedali lavorano male, si creano lunghe liste di attesa ed anche le prestazioni più semplici diventano una odissea. Ho chiesto ed ottenuto che lo snellimento delle liste di attesa sia uno -conclude il parlamentare regionale- dei prossimi punti all'ordine del giorno della Commissione Sanità”.

---

# **Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico, Carta: “Attenzione per il siracusano”**

La Regione sta portando avanti diversi interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico, con l'intervento dell'Autorità di Bacino. Il presidente della Commissione Territorio e Ambiente, Giuseppe Carta, chiede che anche in provincia di Siracusa vengano adottate “misure di prevenzione ai danni da maltempo”. Il deputato autonomista applaude all'attività in messa in campo dalla Regione che aveva una pecca: “tra le zone beneficiarie degli interventi grande assente era Siracusa”.

Eppure, ricorda Carta, “la provincia di Siracusa merita una duplice attenzione, anche per la presenza di un'area sensibile come quella occupata dal polo petrolchimico. Abbiamo ottenuto già la disponibilità dalla Regione per intervenire anche per la provincia di Siracusa, a tal proposito chiediamo ai sindaci di inviare le istanze e segnalare tutte le criticità presenti nelle zone fluviali, nei pressi dei canali, dei fiumi, dei ruscelli e di tutte quelle aree che necessitano un pronto intervento. Gli uffici regionali hanno confermato la loro disponibilità ad intervenire tempestivamente”.